Sta bene Frah, nata a bordo durante traversata

Sono discrete le condizioni di salute di Frah, la neonata di 10 giorni circa approdata questa mattina a Portopalo insieme agli altri 178 passeggeri del barcone di migranti (leggi qui), perlopiù siriani, intercettato nella notte al largo di Siracusa. La piccola, che pesa due chili e 550 grammi, è stata accompagnata all'ospedale Trigona di Noto per essere sottoposta ai necessari controlli medici. La madre, una diciassettenne, ha raccontato di averla partorita a bordo del natante il 30 agosto scorso.
La neonata, che secondo quanto hanno appurato i medici dell'ospedale netino è vitale e reattiva, avrebbe risentito delle difficili condizioni in cui sarebbe venuta alla luce. A questo sarebbe dovuto il moderato rialzo febbrile registrato. In mattinata, Frah è stata ricoverata presso il reparto di Pediatria per essere sottoposta alle cure del caso.

Portopalo, nuovo sbarco: 178 siriani

Sono arrivati alle 7.10 di lunedì mattina a Portopalo i migranti salvati in mare durante la notte ad alcune miglia dalle coste di Siracusa. In 178 sono stati soccorsi da due motovedette della Capitaneria di Porto partite da Siracusa e da Pozzallo. Buone le loro condizioni generali. Si tratta in massima parte di siriani. Sospetti su alcuni egiziani, ritenuti i possibili scafisti. Molte le donne (41) e i bambini (82), alcuni anche di pochi giorni come nel caso di un neonato

di appena una decina di giorni.
Dopo l’assistenza sulla banchina del porto e le operazioni di fotosegnalamento presso il mercato ittico, i migranti sono stati trasferiti nelle strutture di accoglienza di Siracusa e Priolo.
A seguire le operazioni sin dal primo mattino c’era anche il sindaco della cittadina siracusana, Michele Taccone. “Aspettiamo con fiducia che il ministro Alfano dia seguito a quanto ci ha garantito nell’incontro dello scorso venerdì. Abbiamo accolto le sue parole con fiducia, i tempi però devono essere brevi perchè l’emergenza è adesso”.
La presenza del barcone era stata segnalata poco dopo le 22 di domenica sera. Da Siracusa e da Pozzallo sono partite due motovedette, subito dirette nel quadrante di mare da dove era partita la segnalazione. Nell’area dirottata anche una nave mercantile battente bandiera del Regno Unito. In nottata le motovedette hanno raggiunto il barcone, che era in avaria, ed hanno trasbordato i migranti poi condotti nelle prime ore del mattino a Portopalo.

(foto: arrivo migranti a Portopalo)

Modifica dell'art.138, sit-in a Carlentini

Prosegue, anche in provinicia di Siracusa, la campagna del Movimento 5 stelle contro la prevista modifica dell’articolo 138 della Costituzione. Per oggi è previsto un sit- in a Carlentini. Dalle 18:30 alle 21:00 , gli esponenti del movimento di Beppe Grillo, illustreranno ai cittadini le ragioni del “no” alla modifica , con l’obiettivo di promuovere la petizione on line avviata dal quotidiano “Il fatto”.

L’articolo 118 dispone che “le leggi di revisione della Costituzione e le altre leggi costituzionali sono adottate da ciascuna Camera con due successive deliberazioni ad intervallo non minore di tre mesi, e sono approvate a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera nella seconda votazione.Le leggi stesse sono sottoposte a referendum popolare quando, entro tre mesi dalla loro pubblicazione, ne facciano domanda un quinto dei membri di una Camera o cinquecentomila elettori o cinque Consigli regionali.La legge sottoposta a referendum non è promulgata, se non è approvata dalla maggioranza dei voti validi.Non si fa luogo a referendum se la legge è stata approvata nella seconda votazione da ciascuna delle Camere a maggioranza di due terzi dei suoi componenti”.Le modifiche previste consentirebbero, invece, la riduzione del tempo di intervallo tra le deliberazioni delle Camere da tre mesi ad uno solo e l’inserimento, all’interno del percorso di modifica della Costituzione di un nuovo organo, il Comitato dei Saggi, con il compito di “pensare, impostare ed elaborare”, lasciando all’Assemblea il solo compito di ratifica. “Mai come adesso- commenta il responsabile del Movimento 5 stelle di Carlentini, Alfio Vacanti- sentiamo viva l’esigenza di informare i cittadini sui tentativi effettuati dall’attuale governo, in perfetta continuità con i governi precedenti, di spogliare il popolo della sua già precaria sovranità”.

Discariche a Solarino,esposto

di Legambiente

Discariche abusive disseminate lungo il territorio di Solarino, nel centro abitato come nelle zone periferiche. Le segnala Legambiente, che ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica. “Nel corso delle escursioni naturalistiche che organizziamo- si legge nella nota dell’associazione ambientalista, abbiamo potuto constatare come sia divenuta prassi abbandonare rifiuti in qualsiasi luogo, senza alcun controllo”. Legambiente segnala la presenza di pannelli di amianto, pneumatici, plastica e ingenti quantità di ferro. “Grave- secondo Legambiente- che questo materiale rimangano da tempo sotto gli occhi di tutti senza che l’area venga bonificata e nemmeno delimitata”. Legambiente fa anche un elenco dei siti “censiti”. Una tra le principali discariche segnalate si troverebbe alle spalle della villa comunale. Ce ne sarebbero, inoltre, dietro l’ospedale Vasques, in contrada Balatazza, la strada che conduce a Palazzolo, nella zona del museo etnologico, nella trazzera di fronte al cimitero comunale di Floridia e lungo la strada di accesso al fiume Anapo. Ad aggravare la situazione ci sarebbe il fatto che nei pressi di tale discarica pascolerebbero greggi di pecore e mucche al pascolo. Le piogge autunnali, segnala Laura Liistro, del circolo di Legambiente di Solarino, potranno solo peggiorare la situazione. “Ancora una volta- osserva l’ambientalista- i rifiuti pericolosi saranno trascinati a vale, nella riserva dell’Anapo, con la possibile contaminazione delle falde sotterranee”

Siracusa-Gela, verso l'appalto lotti Rosolini-Modica